



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

" A R C H I M E D E "

I.P.S.I.A ARCHIMEDE

Prot. 0003694 del 15/05/2021

B-4 (Entrata)

ESAMI DI STATO

DOCUMENTO FINALE

(D.L 8 aprile 2020, n. 22 convertito in Legge n. 41, 6 giugno 2020 - O.M. 3 marzo 2021, n.53)

Classe 5[^] sez. SM

Anno Scolastico 2020 / 2021

Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - MODA
Articolazione: ARTIGIANATO
Opzione: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Ventafridda

INDICE DEL CONTENUTO DEL DOCUMENTO	pag.
1. Brevi note sulla tipologia di Istituto	3
2. Il territorio e il tessuto economico di riferimento	4
3. Presentazione della figura professionale	5
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato	
3.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato, indirizzo Produzioni industriali e artigianali – moda, articolazione Artigianato, opzione Produzioni tessili sartoriali	
4. Presentazione della classe	8
4.1 Descrizione corso di II livello	
4.2 Composizione	
4.3 Profilo della classe	
4.4 Attività didattica	
4.5 Valutazione	
5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex alternanza scuola lavoro)	11
6. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno, da sottoporre ai candidati nel corso dei colloqui	11
7. Elenco libri di testo	13
8. Percorsi didattici, esperienze e attività svolte nell'ambito di educazione civica	14
9. Percorsi didattici svolti nelle singole discipline	15
9.1 Lingua e Letteratura italiana	
9.2 Storia	
9.3 Matematica	
9.4 Lingua e Civiltà Inglese	
9.6 Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	
9.6 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
9.7 Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile ed abbigliamento	
9.6 Tecniche di distribuzione e marketing	
10 Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio	27

1. BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Archimede" è un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, articolato in due sedi, una centrale di Barletta e l'altra staccata di Andria, presso cui sono istituiti i seguenti indirizzi:

- produzioni industriali e artigianali: articolazione artigiano opzione produzioni tessili-sartoriali
- manutenzione e assistenza tecnica con due opzioni:
 - Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili
 - Mezzi di trasporto
- servizi socio-sanitari: articolazione ottico (sede di Andria)
Con i percorsi triennali è possibile conseguire il titolo di:
 - Operatore dell'abbigliamento
 - Operatore elettrico
 - Operatore elettronico
 - Operatore meccanico
 - Operatore di impianti termoidraulici
 - Operatore delle calzature
 - Operatore alla riparazione di veicoli a motore

Gli alunni, al termine del corso triennale, conseguono, con gli esami, il diploma di qualifica professionale di primo livello.

Nell'anno scolastico 2010/2011 presso l'istituto è stata avviata la riforma scolastica dei Professionali che nell'anno scolastico 2014/2015 è giunta alle classi quinte. Gli alunni di questa scuola possono pertanto conseguire il diploma di Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato in uno dei seguenti rami:

- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
 - Opzione: Apparat, Impianti e servizi Tecnici Industriali e Civili
- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
 - Opzione: Manutenzione Mezzi di Trasporto
- Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali
 - Articolazione: Artigiano
 - Opzione: Produzioni Tessili – Sartoriali
- Settore: Servizi
- Indirizzo: Servizi Socio – Sanitari
 - Articolazione: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico.

La struttura generale del piano di studio tanto per il triennio di qualifica (biennio intermedio) quanto per il quinto anno è caratterizzata dalle seguenti aree:

- area comune di formazione umanistica e scientifica
- area di indirizzo differenziata in funzione dell'indirizzo e della opzione

- alternanza Scuola-Lavoro

L'alternanza Scuola-Lavoro è stata resa obbligatoria dalla legge 107/2015 per tutti gli alunni a partire dalla terza classe dell'anno scolastico 2015/2016, perciò per tutte le classi terze, quarte e quinte sono stati predisposti e realizzati progetti di alternanza Scuola-Lavoro in accordo alle linee guida della suddetta legge, e a quanto riportato nel PTOF dell'istituto.

2. IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La città di **Barletta** è ubicata su di un bassopiano a nord-ovest di Bari in riva al mare Adriatico, all'imboccatura sud-ovest del Golfo di Manfredonia, di fronte al promontorio del Gargano.

Barletta, assieme ad altre 9 città (Andria, Bisceglie, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli), fa parte della sesta provincia pugliese Barletta-Andria-Trani, istituita nel 2004.

Si estende su una superficie di quasi 150 kmq ed il suo abitato ha una lunghezza (sud ovest) di circa 6 km, una larghezza di circa 2 km ed un perimetro di circa 13 km. Dal punto di vista amministrativo, la Città è suddivisa in tre circoscrizioni di decentramento: Santa Maria, San Giacomo-Sette Frati, Borgovilla -Patalini. L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Archimede" è situato nel terzo quartiere.

Dal punto di vista sanitario, Barletta fa parte della ASL BT, in cui rientrano i 10 comuni della sesta provincia.

La città di Barletta conta 94.564 abitanti (al 31/12/2018), con una densità al Km² di 645,4 che la colloca tra i territori più urbanizzati d'Italia.

La struttura sociale ed economica di Barletta è di natura polisettoriale. Infatti i settori o comparti produttivi agricolo, manifatturiero e dei servizi, sono distribuiti in maniera discretamente equa tra di loro.

Il territorio si è caratterizzato negli anni passati per la presenza di calzaturifici, maglierie, officine di carpenteria metallica, di impiantistica elettromeccanica, vetrerie, officine di rettifica, trafilerie, oltre al relativo indotto. I settori calzaturiero, quello tessile e dell'abbigliamento hanno avuto un vero e proprio boom negli anni 80 a cui è seguito un grosso ridimensionamento negli ultimi anni, fino alla crisi dei nostri giorni, sicuramente frutto anche del mercato globalizzato che ha reso conveniente la esternalizzazione della manodopera, dall'altro profondamente acuita dalla crisi conseguente all'emergenza sanitaria Covid che ha mostrato tutte le fragilità fino a questo momento ancora abbastanza latenti.

Non mancano, però, esempi, anche se pochi, di risposta alla crisi nei settori tessile, agricolo, calzaturiero grazie ad una innovazione con la presenza nel mercato di nuovi marchi aziendali, che fanno ben sperare e che hanno anche permesso ai nostri studenti di fare esperienze di stage molto interessanti ed altamente formativi. In questa fase di pandemia, inoltre, abbiamo anche assistito a riconversioni di alcune aziende che, in un periodo così difficile per tutti, hanno

differenziato la produzione anche orientandola alla produzione di dispositivi personali di sicurezza o comunque inserendo una linea produttiva di mascherine(DPI) che sono state donate in modo volontario alla popolazione.

Quanto ai nuclei familiari, a Barletta se ne contano quasi 30.000, con numero medio di componenti a famiglia che va oltre i 3 figli. Una particolare attenzione va rivolta alla presenza dei minori (secondo la citata ricerca dell'Amministrazione Comunale, i minori, nel 2003, ammontavano al 22% della popolazione) che richiede, come è facile immaginare, impegno costante nel campo della formazione, della istruzione, e della risposta ad una serie di bisogni di natura ludico-sportiva, culturale, del tempo libero, di aggregazione, ecc. In questo settore sono fortemente impegnate le diverse istituzioni pubbliche, comprese le scuole di diverso ordine e grado, ed il privato sociale, in particolare le parrocchie e l'associazionismo. Anche in questo campo il sistema ha manifestato tutte le sue criticità perché la necessità della DAD fin dallo scorso anno, divenuta DID (resa necessaria per stabilire regole di convivenza con la situazione epidemiologica ancora incerta, pur riprendendo la didattica in presenza) ha acuito le differenze tra le famiglie ben attrezzate dal punto di vista tecnologico e quelle che erano prive di dispositivi e di una rete che potesse reggere il forte impatto. La scuola è intervenuta tempestivamente con puntuale ricognizione operata attraverso i coordinatori di classe delle situazioni personali di ogni studente e, con i fondi stanziati appositamente dal Governo per far fronte all'emergenza, si è riusciti a dotare di dispositivi e schede per la connessione ad Internet praticamente tutti quelli che ne erano completamente sprovvisti.

3 PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- **agire** in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- **utilizzare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- **riconoscere** le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- **stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- **utilizzare** i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- **individuare** ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- **utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **riconoscere** i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- **comprendere** e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- **utilizzare** i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- **padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- **individuare** i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- **utilizzare** strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- **compiere** scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- **partecipare** attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

3.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato, indirizzo Produzioni industriali e artigianali – moda, articolazione Artigianato, opzione Produzioni tessili sartoriali.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Produzioni Industriali e Artigianali- Moda**" possiede le competenze per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali e artigianali del Settore Moda.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo industria per l'abbigliamento, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Interpretare e produrre graficamente figurini d'immagine di moda essenziali;
- Eseguire figurini d'immagine di moda in formato cartaceo e digitale con l'ausilio del CAD di Disegno per la Moda;
- Conoscere e applicare la modellistica e la confezione sia artigianale che industriale;
- Eseguire il cartamodello del capo progettato con l'ausilio del CAD di Modellistica per Moda;
- Riconoscere le varie tipologie di tessuto e mercerie di vario tipo e adottarlo sapientemente al capo progettato;
- Eseguire bozzetti e tavole di figurini d'immagine corredate da campionature di tessuti, mercerie e pellami;
- Eseguire figure in piano con relative note tecnico-sartoriali in formato cartaceo o digitale per mezzo di software di moda idonei;
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Applicare procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-

- qualità nella propria attività lavorativa;
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
 - Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendo la visione sistemica.

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 5^a sez. SM corso di II livello

4.1 Descrizione corso di II livello

Il corso di istruzione professionale di II livello (ex. corso serale) si incardina nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nell'ambito di specifici accordi di rete tra i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) e le suddette istituzioni scolastiche, presso le quali funzionano i percorsi di istruzione professionale (DPR n.263/12).

Il percorso di istruzione di secondo livello è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale e si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali e ai risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenza, abilità e competenza come definiti dai regolamenti adottati con DPR del 15 marzo 2010.

Il corso di II livello prevede l'espletamento di un monte orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo e la definizione di un Patto Formativo Individuale per ciascun studente che consenta la personalizzazione del percorso, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali possedute dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle linee guida del DPR 15 marzo 2010.

4.2 Composizione

N° alunni	18
N° alunni ripetenti	0
N° alunni provenienti da altro percorso	2

4.3 Profilo della classe

La classe V SM prevedeva all'inizio del corrente A.S. 2020-2021 18 elementi, risulta già dal termine del primo quadrimestre composta da 17 alunni frequentanti.

Trattandosi di un corso di istruzione per adulti, la classe si presenta eterogenea per età, ambiente socio-economico di provenienza; parte degli studenti lavora, soprattutto nel settore

primario e terziario. La programmazione offerta, di conseguenza, ha portato al centro del dialogo formativo le esperienze pregresse e lavorative che ciascuno studente possiede, arricchendo ulteriormente concetti e contenuti.

Nel passaggio dal 2° al 3° periodo didattico (dal 3-4 anno al 5 anno) per tutte le discipline curriculari, ad eccezione di Italiano-Storia e Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi, non è stato possibile garantire la continuità didattica. La fase iniziale del percorso didattico ha pertanto evidenziato alcune problematiche a livello d'integrazione metodologica, superate egregiamente con la costruzione di relazioni positive tra docenti e discenti.

La maggior parte degli allievi si è sempre mostrata attenta all'ascolto, interessata e collaborativa. La partecipazione e la motivazione sono state più che soddisfacenti nonostante le notevoli difficoltà anche legate a lacune individuali e al poco tempo a loro disposizione da dedicare alle attività didattiche.

Con l'emergenza sanitaria da Coronavirus e l'attivazione della conseguente D. D. I. (Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020-Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata) tramite la piattaforma GSuite e dell'app Google Classroom, il loro impegno è stato messo a dura prova. In alcuni casi, essendo studenti-lavoratori, trovatisi a fronteggiare un'emergenza oltre che sanitaria anche economica e lavorativa, non è stato possibile rispettare i tempi dettati dalla didattica a distanza e in particolar modo la partecipazione alle video-lezioni come non sempre è stata rispettata la puntualità nella consegna dei compiti assegnati. Ciononostante i discenti hanno mostrato interesse nel recupero di materiale e di eventuali spiegazioni e solo per alcuni di loro, poco preoccupati di rispettare le date di scadenza delle consegne, sono state necessarie negli ultimi mesi continue sollecitazioni. Diversamente dalle ore svolte in DAD, l'attività laboratoriale svolta in presenza, è stata seguita, per buona parte di loro, con assiduità.

Il raggiungimento di conoscenze e competenze risulta pertanto equilibrato e per alcuni studenti, che si sono distinti per l'assidua frequenza e per merito, più che soddisfacente. I livelli di apprendimento raggiunti nei singoli obiettivi sono stati nel complesso buoni.

4.4 Attività didattica

Per quanto concerne le attività educativo – didattiche, i docenti hanno operato sulla base della programmazione iniziale del consiglio di classe in cui sono stati definiti, nel rispetto e accettazione di quelli individuati dall'istituto, i seguenti obiettivi:

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.
- c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.
- d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.
- e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo

Costruzione del sé

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.
- g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.
- h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Il consiglio di classe ha valutato la specificità dell'indirizzo di studio, la necessità di acquisire una cultura generale e l'esigenza che ogni singolo allievo maturi un'autonomia nell'organizzazione delle conoscenze e delle abilità, in vista dell'esame di stato, per gli eventuali studi futuri e nel mondo del lavoro.

In relazione alle scelte programmatiche riguardanti i contenuti e gli argomenti disciplinari, in generale si è tenuto conto di quanto indicato dall'istituto nell'applicazione dei criteri di scelta e selezione e di quanto stabilito nell'ambito dei singoli dipartimenti, al fine di garantire l'omogeneità delle scelte contenutistiche e, ove possibile, dei criteri di valutazione. In base a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020-Scuola, adozione Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, in seguito all'emergenza, il consiglio di classe è stato chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, al fine di garantire omogeneità all'offerta formativa. Pertanto è stato necessario rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali di ogni singola disciplina, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e non formali all'apprendimento, al fine di porre i discenti, pur a distanza, al centro del processo insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, restando stabili i traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita. Si è puntato all'adattamento degli strumenti, dei canali di comunicazione utilizzati e delle modalità di verifica formativa.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, saggi, articoli di giornale, materiale multimediale, computer e LIM. Considerando le difficoltà oggettive degli studenti lavoratori, si è avuto premura di trattare gli argomenti, utilizzando, dapprima, situazioni semplici evidenti nella quotidianità al fine, successivamente, di studiare il fenomeno e conseguire una definizione compiuta. L'assegnazione dei compiti a casa, con scadenze ampie, inoltre, ha permesso un approfondimento degli argomenti trattati.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria la DAD ha avuto un aspetto "sincrono" con le video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts" e "asincrono" con il caricamento sulla piattaforma di materiale didattico semplificato, riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio e l'assegnazione e restituzione di compiti con puntuali e precise correzioni da parte dei docente, attraverso Classroom e tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

4.5 Valutazione

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di classe si è attenuto a quanto riportato nel PTOF: "la valutazione dello studente è globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze e delle abilità acquisite e quindi delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento delle competenze previste nelle varie programmazioni. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti dalle prove e dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno".

5. PROGETTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Si precisa che nel corso del triennio gli studenti non hanno svolto alcun percorso volto all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento. Tuttavia l'O.M. n.53 del 03 marzo 2021, all'art. 18 comma 4/b prescrive, per tutti coloro che non hanno svolto i PTCO, la possibilità da parte del candidato di discutere di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

6. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO, DA SOTTOPORRE AI CANDIDATI NEL CORSO DEI COLLOQUI

Brani di Letteratura italiana svolti durante l'A.S. 2020-2021

Emile Zola

- "La miniera" (Germinal), pagine 80-82

Giovanni Verga

- Nedda "la varannisa" (Nedda), pagine 126-129
- La Lupa (Vita dei campi), pagine 135-138

- Cavalleria rusticana (Vita dei campi), pagine 141-145
- Rosso Malpelo (Vita dei campi, brano fornito dal docente), pagine 105-114, Ed. Zanichelli
- La famiglia Toscano (I Malavoglia), pagine 159-169, L'addio alla casa del nespolo pagine 171-173
- Gesualdo e Diodata alla Canziria (Mastro-don Gesualdo) pagine 187-191
- La morte di Gesualdo (Mastro-don Gesualdo) pagine 194-197

Giosuè Carducci

- Pianto antico (Rime nuove), pagina 222

Gabriele D'Annunzio

- L'attesa di Elena (Il piacere), pagine 316-317
- Ritratto d'esteta (Il piacere), pagine 321-322
- Il programma del superuomo (Le vergini delle rocce), pagine 327-328
- La sera fiesolana (Alcyone), pagine 331-332
- La pioggia nel pineto (Alcyone), pagine 335-338
- Imparo un'arte nuova (Notturmo), pagine 347-348

Giovanni Pascoli

- Il fanciullo che è in noi (Il fanciullino), pagine 369-370
- Il poeta è poeta, non oratore o predicatore (Il fanciullino), 373-374
- Da Myricae
- Arano, pagina 377
- Novembre, pagina 379
- Lavandare, pagina 381
- Il lampo, pagina 385
- Il tuono pag 387
- X agosto, pagine 388-389
- L'assiuolo pagine 392-393

- La cavalla storna (Canti di Castelvecchio), pagine 415-417
- La mia sera pagine 404-405
- Il gelsomino notturno pagine 411-412

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto futurista, pagine 350-352 ed. Zanichelli
- Manifesto tecnico della letteratura futurista, pagina 356-357 ed. Zanichelli
- Bombardamento (Zang Tumb Tumb), pagina 358 ed. Zanichelli

Italo Svevo

- Da La coscienza di Zeno
- Il fumo, pagine 548-550
- Il funerale mancato, pagine, 556-558
- Psico-analisi, pagine 562-564
- Da Una vita, Gabbiani e pesci pagine 527-530
- Da Senilità , Un pranzo, una passeggiata-e l'illusione di Ange pagine 533-535

Luigi Pirandello

- Il treno ha fischiato (Novelle per un anno), pagine 614-619
- Adriano Meis (Il fu Mattia Pascal), pagine 623-626
- Il naso di Moscarda (Uno, nessuno e centomila), pagine 633-635

Giuseppe Ungaretti

- Da L'Allegria (ed. Zanichelli)
- Soldati, pagina 647
- Veglia, pagina 653

7. ELENCO LIBRI DI TESTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo: Le basi della letteratura plus (3a-3b)

Autori: Paolo Di Sacco; Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Per il materiale aggiuntivo è stato utilizzato il testo "Vivere la letteratura 3", Dal secondo Ottocento a oggi, B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, Casa editrice Zanichelli.

STORIA

Libro di testo: Testo di adozione "Nuovi orizzonti 3", Il Novecento e il mondo attuale

Autori: Onnis - Crippa, Loesher Editore Torino.

MATEMATICA

Libro di testo: "Matematica. bianco 4"

Autori: Bergamini M. – Trifone A. – Barozzi G.; Casa Editrice: Zanichelli

LINGUA INGLESE

Libro di testo: "New Fashionable English. English for Textile, Clothing and Fashion Industry"

Autori: C. Oddone Edizioni: San Marco

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Libro di testo: Modellistica con logica e creatività
Autori Panaro A.; Casa Editrice: Ed. Panaro

PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME

Libro di testo: Prodotto moda
Autori: Gibellini- Tomasi –Zupo; Casa Editrice: Clitt

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Libro di testo: *Marketing, distribuzione e presentazione del prodotto T.A.*
Autori: Grandi A.; Casa Editrice: San Marco

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Libro di testo: Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi vol.3
Autori: C. Grana; Casa Editrice: San Marco

8. PERCORSI DIDATTICI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Perseguire i principi di legalità e di solidarietà nell'azione individuale e sociale
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Operare a favore di uno sviluppo equo e sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

CONTENUTI E ATTIVITA' SVOLTI AUTONOMAMENTE RISPETTO AI SINGOLI INSEGNAMENTI

LE BASI E I PRINCIPI DELLA CONVIVENZA - DIRITTI E DOVERI			
<i>"Il Giorno della memoria. Il senso oggi di una celebrazione, la Memoria rende consapevoli"</i>	Assemblea di Istituto Prof. Luigi Di Cuonzo Prof. Roberto Tarantino	Funzioni strumentali alunni Alunni: Savino Derosa, Caterina Elifani, Michelangelo Mongelli, Antonella Moschetta, Veronica Tesse	Gennaio 2021
<i>"Violenza contro le donne. Vi racconto la mia storia"</i>	Assemblea di Istituto Antonia Sarcina Dott. Vincenzo Maria Bafundi	Funzioni strumentali alunni Alunni: Savino Derosa, Caterina Elifani, Michelangelo Mongelli, Antonella Moschetta, Veronica Tesse	Marzo 2021

CONTENUTI E ATTIVITA' SVOLTI NELL'AMBITO DI CIASCUN INSEGNAMENTO

Per quanto attiene al presente punto, si rimanda alla lettura delle schede relative ai singoli insegnamenti.

9. PERCORSI DIDATTICI

9.1 Percorso didattico di: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** Docente: Ventrella Daniela

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

CONTENUTI

Il Positivismo

Il Naturalismo francese

- Emile Zola: *Germinale*

Dal Naturalismo al Verismo

- Giovanni Verga, *biografia*, *Vita dei campi*, *Nedda*, *I Malavoglia*, *Mastro-don Gesualdo*

Giosuè Carducci, *biografia*, *Rime nuove*

Il Decadentismo

- Gabriele D'Annunzio, *biografia*, *Canto novo*, *Il piacere*, *Le vergini delle rocce*, *Alcyone*, *Notturmo*
- Giovanni Pascoli, *biografia*, *Il fanciullino*, *Myrica*, *Canti di Castelvecchio*

Il Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti, *biografia*, *Manifesto futurista*, *Zang Tumb Tumb*,

Italo Svevo, *biografia*, *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello, *biografia*, *L'umorismo*, *Novelle per un anno*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*

Giuseppe Ungaretti, *biografia*, *L'Allegria*

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, nel corso del triennio sono stati affrontati in "Cittadinanza e Costituzione" le tematiche riguardanti la Costituzione italiana, la lotta alle mafie, l'eco-sostenibilità, la globalizzazione, ricorrenza del 25 aprile, i partigiani del territorio.

RISULTATI

Gli alunni sanno utilizzare più che sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; inoltre, sanno redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto e adeguatamente approfondite. La classe ha evidenziato una preparazione

globalmente buona e capacità critiche più che sufficienti. Tutti gli alunni sanno sufficientemente utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

9.2 Percorso didattico di: **STORIA**

Docente: Ventrella Daniela

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI

- Il primo Novecento
- L'Italia di Giolitti
- La Prima guerra mondiale
- Il comunismo in Unione Sovietica
- Il fascismo in Italia
- Il nazismo in Germania
- La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali
- La Seconda guerra mondiale
- La Guerra fredda
- Gli anni Sessanta e Settanta
- Gli anni della distensione
- Il movimento giovanile, la contestazione del '68 e il movimento di emancipazione delle donne
- L'Italia dalla Costituzione al "Miracolo economico"
- Il dopoguerra dell'Italia
- Il "Miracolo economico" italiano
- La caduta del Muro di Berlino
- L'Italia dal '68 al "riflusso"

RISULTATI

Gli alunni sanno più che sufficientemente utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici, e riescono a stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Inoltre, la classe sa correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto e approfondito.

9.3 Percorso Didattico di: **MATEMATICA** Docente Roselli Luigia Raffaella

COMPETENZE IN USCITA

- Competenze necessarie allo studio di una funzione nel piano cartesiano.
- Competenze necessarie allo studio di una funzione reale a variabile reale limitatamente alle funzioni razionali intere e fratte.
- Utilizzare il lessico specifico della matematica.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.
- Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Intuire l'andamento di una funzione razionale mediante l'utilizzo del calcolo algebrico, infinitesimale e differenziale.
- Leggere e interpretare grafici e funzioni.

CONTENUTI

1. Ripetizione di elementi di algebra:

- Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado e metodi di risoluzione. Equazioni e disequazioni fratte. Sistemi lineari e di secondo grado e metodi di risoluzione.

2. Ripetizione su piano cartesiano e retta:

- Piano cartesiano e coordinate di un punto. Distanza tra punti e punto medio. La funzione lineare. Equazione di una retta nelle sue diverse forme. Punti di intersezione con gli assi. Equazione degli assi. Rette parallele e rette perpendicolari. Rette passanti per due punti. Rette passanti per un punto e di direzione assegnata. Fasci di rette propri e impropri. Intersezione tra rette.

3. La parabola nel piano cartesiano:

- La parabola. Retta e parabola, rette tangenti, secanti ed esterne. Equazione della parabola nelle sue diverse forme. La parabola e le funzioni.

4. Le funzioni e le loro proprietà.

- Le funzioni e le loro caratteristiche. Proprietà delle funzioni e loro composizione. Grafici di funzioni lineari e coniche nel piano cartesiano.

5. Le funzioni reali algebriche e razionali:

- Significato di funzione e definizione di dominio e codominio, classificazione delle funzioni, intersezione con gli assi cartesiani del grafico di una funzione, segno di una funzione.

6. I limiti di una funzione reale:

- Introduzione al concetto di limite di una funzione reale algebrica, definizione di limite finito ed infinito, calcolo di limiti di funzioni razionali.
- Forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$ e metodi di risoluzione, calcolo degli asintoti di una funzione razionale $y = f(x)$.

7. La derivata di una funzione reale:

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale, significato geometrico di derivata, derivate elementari e regole di derivazione.
- Calcolo della derivata della somma, differenza, prodotto e quoziente di funzioni.
- Funzioni crescenti e decrescenti con lo studio della derivata prima.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.
- Definizione di derivata seconda di una funzione reale. Calcolo della derivata seconda per funzioni reali algebriche e razionali. Definizione e determinazione di un punto di flesso.

8. Lo studio e la rappresentazione completa di un grafico di una funzione:

Grafico completo di funzioni razionali intere e fratte mediante lo studio del dominio, delle intersezioni con gli assi, del segno della funzione, degli asintoti e delle derivate.

RISULTATI

Gli studenti hanno avuto modo nel corso dell'anno di ampliare le loro conoscenze in merito alle tematiche svolte in matematica ma non tutti sono stati assidui nella partecipazione delle lezioni e il livello disomogeneo delle conoscenze pregresse ha inciso notevolmente sull'avanzamento della programmazione didattica.

La classe, nel complesso, ha mostrato un comportamento corretto e di sufficiente interesse nei confronti della disciplina, sebbene l'impegno e l'attenzione non sono sempre stati adeguati per alcuni. In generale la classe ha raggiunto una conoscenza mediamente sufficiente degli argomenti svolti nel corso dell'anno. Pochi alunni hanno dimostrato di possedere una conoscenza abbastanza completa. La classe predilige la risoluzione meccanica degli esercizi e mostra difficoltà nell'effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati soprattutto da un punto di vista teorico.

Sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri non riescono ad utilizzarle sia per l'inadeguata e frammentaria preparazione che per la mancanza di uno studio costante. Molti hanno evidenziato difficoltà nel risolvere gli esercizi e i problemi proposti sia in classe che a casa, riuscendovi solo se guidati dall'insegnante. Le competenze sono state attentamente calibrate sulla base delle possibilità generali della classe. La DAD ha amplificato problematiche comunicative con alcuni alunni rendendo a volte difficoltoso il regolare svolgimento dell'attività didattica.

9.4 Percorso didattico di: **LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**
Docente: Decicco Valeria

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- padroneggiare la L2 per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

CONTENUTI

1. Grammar

Conoscenza e uso delle regole grammaticali fondamentali di livello A2-B1 del QCER, con particolare riferimento al Past tenses, Modal Verbs, Future tense, If Clauses, Relative Clauses, Passive form.

1. Fashion Trends in Recent Times

- Clothing Vocabulary Review
- The evolution of dresses from 1920s to 2010s.
- Fashion Trends over Time
- The 1950s: Teenagers as a Market Force
- The Fabulous 1960s
- The Hippie Movement
- The 1970s Trends: Disco Fashion versus Punk Fashion
- The Conservatives 1980s
- Who's That Girl? A Fashion Icon of the 1980s
- The 1990s: between Minimalism and Body Decorations
- Fashion in the New Millennium

2. Fabrics and Treatments

- Choosing the right Fabric
- Natural Fibres
- Man-made Fibres
- Technical Fibres
- Fabric Types
- Finishing Treatments
- Dyeing
- Printing
- Embellishments
- Garment Labels and Care
- Instructions

Fashion Careers

- Working Experience in a Fashion Company
- Seamstresses and Tailors
- Fashion Stylist
- Fashion Designers
- Marketing and Media
- Fashion Journalists
- Fashion Blogger & Influencers

3. Ed. Civica

- Safety and Health issues in the Textile Industry
- A Contemporary Phenomenon: Ethical Fashion
- The UK political system

RISULTATI

Gli studenti hanno avuto modo nel corso dell'anno di ampliare le loro conoscenze in merito alle tematiche svolte in lingua inglese ma non tutti sono stati assidui nella partecipazione delle lezioni e il livello disomogeneo delle conoscenze pregresse ha inciso notevolmente sull'avanzamento della programmazione didattica inizialmente progettata per la classe, inoltre gli obiettivi prefissati sono stati in parte raggiunti anche a causa delle modalità con cui sono state svolte le lezioni, per la maggior parte in modalità a distanza. La classe, nel complesso, ha mostrato un comportamento corretto e sufficiente interesse nei confronti della disciplina, sebbene alcuni studenti hanno sin da subito lamentato problematiche legate alla modalità di fruizione delle lezioni o impedimenti legati alla qualità di connessione ad Internet e inadeguatezza dei dispositivi usati per la fruizione della lezione. L'impegno e l'attenzione non sono sempre stati adeguati per alcuni studenti/studentesse, ai quali si è tuttavia dato più volte modo di recuperare gli argomenti trattati sia in modalità sincrona, che in modalità asincrona. Le competenze sono state

attentamente calibrate sulla base delle possibilità generali della classe e in generale le quattro abilità linguistiche (Listening, Reading, Speaking, Writing) risultano sufficienti per la maggior parte della classe, in alcuni casi pienamente sufficienti e in pochi casi buone. Si precisa inoltre che nelle valutazioni si è tenuto notevolmente conto dell'assiduità e della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno profuso nel corso dell'anno.

9.5 Percorso didattico di: **PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME**

Docente: PINIZZOTTO Fabio

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al termine del percorso quinquennale, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale, espressi in termini di competenze

- Conoscere ed applicare metodi e sequenze operative per progettare capi di abbigliamento.
- Riconoscere tendenze, stili, forme e linee.
- Rappresentare il capo sul figurino.
- Riconoscere e utilizzare gli elementi stilistici.
- Conoscere e utilizzare tecniche grafico pittoriche di rappresentazione manuali.
- Rappresentare bozzetti di moda.
- Ricercare ed elaborare le tendenze moda.
- Impostare e sviluppare il "Moodboard".
- Conoscere la metodologia, le problematiche e le tecniche per la progettazione di una collezione di moda, utilizzando le conoscenze acquisite sul costume e sugli stili delle varie epoche prese in esame.

CONTENUTI

- Disegno del figurino. (Ripasso);
- Test d'ingresso. Disegno di giacche;
- Costruzione geometrica di revers di giacca monopetto;
- Introduzione al capospalla;
- Il trench. Disegno del trench classico e rivisitazione;
- Il cappotto pret a porter
- Storia della moda e del costume del periodo fine XIX sec.
- Storia della moda e del costume: inizio del XX sec.
- Storia della moda e del costume: Paul Poiret.
- Esercitazione di disegno in piano partendo da un'immagine di moda (giacche e cappotti).
- Disegno in piano di giacca glam&cool.
- Storia della moda e del costume: la moda futurista.
- Esercitazione sullo schizzo di moda.
- Progettazione con ispirazione Belle époque (moodboard con l'applicazione Canva,

schizzi, figurino, disegno in piano, scheda tecnica e presentazione del progetto)

- Disegno in piano di corpetto;
- Storia della moda e del costume: gli anni Venti;
- Disegno in piano di bustino elasticizzato con stecche;
- Applicazione al figurino dello corsetto stringivita su camicia dritta; ED. Civica
- Storia della moda e del costume: gli anni Trenta(Madame Grès, Vionnet, Schiaparelli, autarchia e fibre artificiali, Ferragamo);
- Storia della moda e del costume: anni '40 e '50 (Dior, Balenciaga, Chanel), controculture giovanili.
- La moda italiana degli anni '50 (Firenze: la Sala Bianca, sorelle Fontana, Emilio Schuberth e altri stilisti che parteciparono al First Italian High Fashion Show del 1951);
- Storia della moda e del costume; gli anni '60. Contoculture giovanili, Yves Saint Laurent, Mary Quant, Courreges, Cardin, Paco Rabane, Emilio Pucci, Capucci.
- Esercitazioni disegno in piano di vestiti:
- Esercitazione sul piumino: studio di varianti;
- Disegno e figurino in piano della giacca confezionata con la materia Laboratori Tecnologici.
- Il cappotto Glam&cool. Ideazione cappotto (schizzi) e applicazione al figurino del capo scelto.
- Progettazione abito P/E ispirazione anni '60 (moodboard, schizzi preliminari, figurino illustrativo, disegno in piano, presentazione progetto corredato da cartella colori, cartella tessuti e scheda tecnica);
- Disegno in piano di giacca corta a un bottone con revers.

EDUCAZIONE CIVICA

Disegno su figurino dello stringivita realizzato con materiale riciclato o di scarto in collaborazione con la disciplina Laboratori Tecnologici e disegni in piano propedeutici alla realizzazione della tavola finale.

1. Disegno in piano di corpetto;
2. Disegno in piano di bustino elasticizzato con stecche;
3. Applicazione al figurino dello corsetto stringivita su camicia dritta;

RISULTATI

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati in parte raggiunti, ma non del tutto a causa delle modalità con cui sono state svolte le lezioni, per una cospicua parte delle ore in DID, in relazione ad una disciplina che è generalmente soprattutto pratica. La classe ha mostrato un comportamento corretto e ha mostrato un ottimo interesse nei confronti della disciplina. L'impegno e l'attenzione non sono sempre stati adeguati per alcune studentesse. In generale il linguaggio tecnico specifico della disciplina risulta abbastanza corretto e le competenze e le conoscenze di base sono adeguate nella maggior parte dei casi. Il programma e le esercitazioni sono state svolte in modo da potenziare le capacità espressive individuali, promuovendo, attraverso l'importanza della progettazione, l'abilità grafica e acquisendo le capacità organizzative di rappresentazione grafica, nel gusto e nello stile personale.

9.6 Percorso didattico di: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

Docente: Piccolo Lucia Rosaria Maria

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al termine del percorso quinquennale, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale, espressi in termini di competenze

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni artigianali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

CONTENUTI

Modulo 1. Innovazioni in campo tessile

- Nuove materie prime
- Uso innovativo di materiali tradizionali
- Raccolta di campioni e destinazione d'uso finalizzati alla creazione di mood di tendenza
- Fashion System, attraverso studio di collezioni A/I e P/E

Modulo 2. Tessili tecnici

- Introduzione ai tessili tecnici
- Abbigliamento da lavoro e per lo sport
- Benessere, salute e non solo
- Raccolta di campioni e destinazioni d'uso

Modulo 3. Preparazione del capo per la vendita

- I trattamenti sul capo
- Lo stiro

Modulo 4. Qualità di processo e di prodotto

- Enti e sistemi di gestione della qualità
- Collaudo e controllo
- Il livello qualitativo di un capo

Modulo 5.

- I software di settore
- Lavorare in sicurezza

RISULTATI

La maggior parte degli alunni ha seguito con interesse vivo, riportando buoni risultati nel profitto, per alcune anche eccellenti. La partecipazione attiva e propositiva, si è manifestata soprattutto nella curiosità di conoscere in modo sempre più approfondito, le materie prime e la loro applicazione finalizzata alla creazione di collezioni moda. L'interesse mostrato è stato consequenziale all'esperienza di percorsi pregressi, in attività lavorative e/o di dedizione personale. Lo studio delle materie prime ha offerto maggiore conoscenza delle fibre e dei tessuti finalizzati a concrete possibilità lavorative, per seguire le scelte dell'Ufficio Stile e della Produzione.

La conoscenza di nuovi materiali e l'uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale, ha sollecitato gli studenti ad osservare il mondo del prodotto moda con una maggiore consapevolezza e responsabilità nelle scelte degli acquisti, ma anche per la produzione di capi d'abbigliamento. Poiché in questo insegnamento è fondamentale la lettura della realtà nell'osservare e campionare i tessuti, nel percorso di studi, è stato possibile sperimentare la scelta e campionatura delle materie prime per la realizzazione di alcuni progetti: Bustier e Giacca.

ATTIVITA' DI COMPRESENZA CON LABORATORI TECNOLOGICI

Docenti: Piccolo Lucia R. M.; Alessia Barbarisi

TEMA: TENDENZE E SVILUPPO COLLEZIONI A/I SEGUENDO LE FIERE MILANO UNICA E PREMIERE VISION

Focus sulle tendenze A/I 2020-2021 / P/E 2021-2022

Studio del prodotto Moda, attraverso scelta di tessuti ed accessori;

Classificazione e campionatura dei tessuti con relativa destinazione d'uso;

Ciclo di confezione (partendo dal Bustier proposto nella sfilata DIOR a Lecce – luglio 2020).

TEMA: TENDENZE E SVILUPPO COLLEZIONI P/E SEGUENDO LE FIERE MILANO UNICA E PREMIERE VISION

Iter creativo: dall'Haute Couture al Pret à Porter; studio di linee e tessuti per corretto abbinamento delle materie prime con la modellistica; schede tecniche con campionatura dei tessuti scelti, finalizzati alla creazione di una giacca femminile per una Collezione Moda

9.7 Percorso didattico di LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TES SILE - ABBIGLIAMENTO

Docente: Barbarisi Alessia

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina, come da programmazione del Consiglio di classe, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze, conoscenze e abilità:

- Applicare le conoscenze tessili-sartoriali al prototipo e al modello grafico, tenendo conto della produzione del capo finalizzato al taglio artigianale o industriale
- Applicare le metodologie e le tecniche di lavorazione del settore produttivo
- Selezionare materiali adeguati per la realizzazione di prototipi
- Intervenire nelle diverse fasi dei processi produttivi artigianali o industriali
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali in chiave industriale
- Valutazione, ispezione e standardizzazione dei processi di qualità del prodotto
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni artigianali;

CONTENUTI

- La gonna (tracciato industriale e rilevamento)
- Il pantalone (tracciato industriale e rilevamento)
- Il corpetto (tracciato industriale e rilevamento)
- Lo stringivita (tracciato industriale, rilevamento e confezione)
- L'abito (tracciato industriale e rilevamento)
- La camicia (tracciato industriale, rilevamento e confezione)
- La giacca (tracciato industriale, rilevamento e confezione)

EDUCAZIONE CIVICA

Confezionamento di un capo sartoriale, stringivita ispirato alla collezione Dior, a partire da materiale tessile di riciclo

RISULTATI

La classe, caratterizzata da una fisionomia piuttosto variegata per capacità e fornita di apprezzabili abilità di base, è risultata nel complesso motivata per impegno e interesse allo studio.

L'attività didattica si è svolta in un clima di collaborazione; la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, partecipazione, volontà di apprendere.

I risultati raggiunti sono da considerarsi omogenei a livello dell'acquisizione delle conoscenze contenutistiche ma si rivelano differenti nelle capacità e nelle competenze.

9.8 Percorso didattico di: **TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING** Docente: Maria Grazia Benassi

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al termine del percorso quinquennale, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale, espressi in termini di competenze:

- Riconoscere e classificare le imprese del tessile in Italia;
- individuare i cambiamenti nei comportamenti di consumo;
- applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore;
- interpretare vantaggi e svantaggi dei diversi canali distributivi;
- individuare l'organizzazione del layout e i metodi di esposizione utilizzati da un punto vendita;
- utilizzare le nuove tecnologie per la commercializzazione e la diffusione del prodotto.

CONTENUTI

Modulo 1. Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore

- L'impresa tessile italiana e il prodotto moda
- I mercati di consumo e i bisogni del consumatore
- Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza

Modulo 2. Il marketing operativo

- Il marketing mix
- Il brand e gli strumenti di comunicazione
- Il marketing relazionale

Modulo 3. Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita

- Il trade marketing
- Il visual merchandising
- Le ICT (Information and Communication Technology)

RISULTATI

La classe ha evidenziato una preparazione complessivamente buona e capacità critiche più che sufficienti. Gran parte degli studenti ha seguito con interesse e partecipazione, riuscendo ad acquisire con consapevolezza ed utilizzare con padronanza gli strumenti di comunicazione di marketing. Alcuni di loro hanno mostrato particolare capacità nell'analizzare i contesti professionali di riferimento ed elaborare apposite strategie al fine del raggiungimento degli obiettivi di marketing. La quasi totalità della classe conosce le nuove tecnologie della comunicazione e commercializzazione in rete e le opportunità offerte dal web marketing.

10 ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI OGGETTO DEL COLLOQUIO

TEMA DI PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO MODA

RICHIESTE SPECIFICHE.....

SEGUENDO LO STILE

TRACCIA

Milano Unica per la stagione Autunno-Inverno 2022/2023 indaga il rapporto tra individuo, società e pianeta, e più ancora il rapporto intimo, interiore, là dove nascono e crescono i nostri desideri e le nostre speranze, i nostri ideali e le nostre censure, le nostre pulsioni cosce e inconse.

Ovvero là dove nascono le nostre Passioni. Quelle positive e propositive, definite qui "Magnifiche" perché feconde di sempre nuove acquisizioni su sé stessi e sul mondo circostante.

Il tema di Milano Unica, per la prossima stagione, sarà, quindi "Magnifiche Passioni", scelte partendo da tre diversi stadi di condivisione: Personale, Sociale e Planetario. Ma tutte così trasversalmente diffuse da essere ormai universalmente vissute come desideri aspirazionali oppure, in alcuni casi, come impellenti bisogni.

RICHIESTE OPERATIVE

1. Visita, il sito di Milano Unica –Tendenze Autunno –Inverno 2022/2023, scarica e raccogli immagini per creare un focus sui materiali e la cartella colori, utili alla progettazione di un outfit Donna;
2. Crea un MOOD-BOARD per il tuo progetto.
3. Scegli e descrivi i materiali adatti al tuo progetto (Fibre, mano, aspetto, peso, texture, caratteristiche, manutenzione)
4. Esegui una serie di schizzi per ideare l'outfit richiesto.
5. Seleziona il modello più convincente, procedi all'abbinamento di capi e di accessori, DISEGNA l'OUTFIT accompagnato da "CARTELLA COLORI" e "CARTELLA TESSUTI".
6. Compila la scheda tecnica allegata, per ogni capo richiesto nel tema di progettazione.
7. Esegui su carta millimetrata o fogli bianchi da disegno, il tracciato modellistico di ogni capo richiesto nel tema di progettazione in scala 1:5, in taglia 40, con tutti i riferimenti, il rilevamento di tutti i pezzi con l'eventuale trasformazione e gli elementi utili al doppiaggio e rifinitura come paramontura e se presente la fodera.
8. Industrializza e codifica i tracciati definitivi;
9. Elaboro un report inerente al target di riferimento, all'Analisi SWOT in cui saranno analizzati i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce del brand di moda e definisci il marketing mix in cui sono comprese tutte le azioni che contribuirebbero a un lancio di successo del prodotto sul mercato.

CANDIDATO	TUTOR-MATERIA D'INSEGNAMENTO	ARGOMENTO ASSEGNATO
1	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile ed abbigliamento	STILE CHANEL
2	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile ed abbigliamento	STILE DIOR

3	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile ed abbigliamento	STILE YVES SAINT LAURENT
4	Laboratorio tecnologico ed esercitazioni tessile ed abbigliamento	STILE CHANEL
5	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi tessili	STILE CHANEL
6	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi tessili	STILE DIOR
7	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi tessili	STILE YVES SAINT LAURENT
8	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi tessili	STILE DIOR
9	Progettazione tessile	STILE DIOR
10	Progettazione tessile	STILE CHANEL
11	Progettazione tessile	STILE BALENCIAGA
12	Progettazione tessile	STILE CHANEL
13	Tecniche di distribuzione e marketing	STILE CHANEL
14	Tecniche di distribuzione e marketing	STILE CHANEL
15	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi tessili	STILE CHANEL
16	Tecniche di distribuzione e marketing	STILE YVES SAINT LAURENT
17	Tecniche di distribuzione e marketing	STILE CHANEL

Barletta, 14 maggio 2021

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Ventafridda